

Progetti biennali finanziati dell'Università degli Studi di Cagliari finanziati dalla Fondazione di Sardegna

Annualità 2021

Domande frequenti

Requisiti di partecipazione e altri aspetti generali

1) E' possibile includere nel progetto una persona che entrerebbe in servizio prima della data di chiusura del bando perché in attesa di chiamata dall'Ateneo?

Sì. In base ai principi generali, qualora non diversamente disposto, i requisiti di partecipazione si valutano al momento della chiusura del bando, pertanto, se entro le ore 12.00 del 9.12.2021 il soggetto in esame avrà regolarmente preso servizio, potrà partecipare al bando.

2) Un ricercatore di tipo B con ASN già conseguita, che prenderà servizio come PA il prossimo 4 Dicembre, avrà diritto ai 20 punti di cui all'art. 6, lettera c), dell'Avviso?

No. Infatti in base al principio generale secondo cui, in mancanza di diversa disposizione, i requisiti vanno posseduti al momento della scadenza per la presentazione della domanda, la presenza della qualifica di RTD, attributiva dei venti punti aggiuntivi, dovrà sussistere nel momento in cui scade il termine per la presentazione della domanda.

3) Superata la fase preselettiva, nella fase valutativa, si può aggiungere solo personale non strutturato oppure è possibile inserire anche ricercatori e docenti?

No. A differenza delle precedenti annualità, l'inserimento del personale strutturato che intende comparire nel progetto, può essere effettuata solo al momento della preselezione

4) E' possibile che un ricercatore che fa parte di un progetto finanziato nel bando 2020 (non il responsabile), venga sostituito da un altro ricercatore per presentare poi un progetto al bando 2021?

No, perché l'art. 1 del bando non si riferisce alla partecipazione attuale ad un progetto FdS 2020, ma al semplice fatto di avervi partecipato (il principio è quello di favorire una partecipazione alternata).

5) Occorre elencare almeno un articolo per ogni partecipante al gruppo di ricerca (a parte il RS che deve inserirne almeno tre)?

E' più preciso dire che ogni partecipante al gruppo, perché possa essere ammesso, deve comparire come (co)-autore di almeno un articolo (a parte il RS che deve essere co-autore di almeno tre pubblicazioni). Quindi, in teoria, un gruppo di 15 persone potrebbe essere rappresentato validamente da sole tre pubblicazioni qualora tutti vi compaiano assieme come coautori.

6) I ricercatori strutturati di enti di ricerca che operano in convenzione con l'Università di Cagliari possono partecipare al bando?

No. Possono partecipare al bando solo i ricercatori direttamente strutturati presso l'ateneo cagliaritano, perché l'avviso è rivolto esclusivamente al personale interno (art 1, comma II, lett.a).

7) Il bando prevede che il RS dovrà concorrere nell'Area scientifico-disciplinare cui afferisce, e che almeno la metà dei componenti del gruppo di ricerca dovrà appartenere alla medesima Area del R.S. (art. 1, comma III). La procedura controlla in automatico se questo requisito è rispettato?

No. Sarà onere del RS verificare questo aspetto prima di chiudere la domanda.

8) Un PI di un progetto 2018 che non è stato ancora concluso, può concorrere nel bando 2020? E, in caso di risposta positiva, verrà penalizzato per la mancata rendicontazione?

In base al principio di alternanza la partecipazione non è consentita solo per coloro che fanno parte dei gruppi di ricerca finanziati nell'annualità precedente (quindi nell'annualità 2020) pertanto i partecipanti ai progetti finanziati nell'annualità 2018 potranno partecipare; non verranno neppure penalizzati, infatti la penalizzazione di cui all'art. 6, comma II, prevista per la mancata rendicontazione integrale, potrà avvenire solo con riferimento ai progetti che dovevano essere compiutamente conclusi e rendicontati alla data di scadenza per la presentazione delle domande (9.12.2021).

9) In questa fase di preselezione le pubblicazioni debbano essere coerenti con il *focus* del progetto oppure possono essere presentati anche lavori che permettono di avere una buona valutazione secondo i criteri dell'allegato tecnico anche se distanti da *focus* del progetto?

E' possibile che le pubblicazioni indicate per la fase preselettiva non siano focalizzati sulle tematiche progettuali. Lo scopo di avere due liste distinte di pubblicazioni è proprio di consentire da un lato, con la lista utilizzata nella fase preselettiva, di acclarare la qualificazione scientifica "potenziale" del

gruppo di ricerca, prescindendo dunque dall'inerenza alle specifiche tematiche progettuali, mentre dall'altro, con la seconda lista di pubblicazioni, che farà parte del progetto finale, c'è la possibilità di inserire pubblicazioni congruenti con le tematiche dello specifico progetto presentato.

10) E' possibile scrivere il progetto in inglese?

Sì. Il progetto di ricerca dovrà essere redatto in lingua inglese (al fine di consentire anche il ricorso a *referee* stranieri). La lingua italiana potrà essere utilizzata eventualmente ed esclusivamente per la redazione di progetti relativi alle aree 10, 11, 12, sulla base di un'adeguata motivazione da esplicitare nel campo note disponibile nella procedura.

11) Il CV va inserito in inglese o in italiano?

Il *curriculum vitae* andrà inserito nella lingua che si utilizzerà per la versione finale del progetto (vedi precedente domanda n.10)

Valutazione delle pubblicazioni (fase preselettiva)

Settori bibliometrici

1) In base alla tabella di pag. 2 dell'Allegato tecnico (AT), si può chiarire se anche gli Atti di convegno pubblicati su rivista ricevono un punteggio sulla base del percentile citazionale?

Solo agli Articoli in rivista (collezione IRIS 1.1) può essere associato il punteggio per quartile di rivista e per percentile citazionale.

Le ulteriori tipologie di pubblicazioni selezionabili (Atto di convegno o Capitolo di libro) possono ottenere un punteggio di 1, se di rilievo nazionale, o 2, se di rilievo internazionale. Per la definizione di "Rilievo internazionale" vale lo stesso criterio definito a pag. dell'AT, ossia "*Si considera di rilievo internazionale il lavoro per il quale sia presente almeno una delle seguenti condizioni:*

- *sede principale dell'Editore localizzata al di fuori del territorio italiano, oppure*
- *lingua di redazione dell'opera diversa dall'italiano, oppure*
- *indicizzazione del volume in banca dati WoS o Scopus."*

2) Nel report delle metriche scaricato secondo le indicazioni dell'AT, per alcuni Articoli, nella colonna "wos: percentili rivista" non compare alcun valore. A cosa può essere dovuto?

Le ipotesi in questo caso sono essenzialmente due:

1. la rivista è troppo “giovane” e non rientra nel ranking basato sull’IF a 5 anni
2. c’è un errore nella interrogazione della banca dati WoS. Come precisato alla pagina 5 dell’AT possono occasionalmente verificarsi temporanei disservizi nel funzionamento dei web service di collegamento con le banche dati. Per tale motivo consigliamo di ripetere l’estrazione.

3) Nel report delle metriche scaricato secondo le indicazioni dell’AT, la rivista di uno dei miei articoli risulta catalogata nel Q3 (campo wos: Percentili rivista - 5 anni IF - miglior quartile), mentre nella banca dati WoS risulta nel Q1. Da cosa dipende questa difformità?

I dati restituiti nel report su IRIS sono corretti. Infatti, la classificazione della rivista visibile dentro *Web of Science* riguarda il *ranking* delle riviste per l'*impact factor* a due anni, mentre nel *ranking* a 5 anni la stessa risulta collocata in terzo quartile.

4) Nella mia lista di pubblicazioni sono inclusi anche Articoli in rivista in cui il mio nome non compare nella stringa degli autori principali, ma risulta citato nell’appendice del lavoro (*Acknowledgements*) in quanto membro di un *Collaboration group*. È possibile selezionare queste pubblicazioni tra le 10 del gruppo proponente?

In area biomedica (aree 05 e 06), dove il caso di fattispecie è più frequente, non possono essere presentati lavori a cui il docente risulti aver contribuito come membro del *Collaboration group*, in presenza di una lista di autori ben definita e distinta dal nome del gruppo. I principi generali e le buone pratiche relative alla paternità intellettuale (*authorship*) dei contributi scientifici richiedono che i nomi delle persone che hanno collaborato al lavoro, ma il cui contributo non sia stato sufficiente a qualificarli come autori, siano menzionati in una distinta sezione (“crediti” o “*acknowledgments*”).

Riferimenti: <https://www.councilscienceeditors.org/resource-library/editorial-policies/white-paper-on-publication-ethics> ; <http://www.icmje.org/recommendations/browse/roles-and-responsibilities/defining-the-role-of-authors-and-contributors.html>

Coautori stranieri

5) Il punteggio per la presenza di almeno un coautore internazionale riguarda solo gli Articoli in rivista o anche le altre tipologie di pubblicazione selezionabili?

L'art. 6 dell'Avviso prevede l'attribuzione di tre punti per tutte le pubblicazioni con almeno un coautore internazionale, quindi anche per i Contributi in Atti di Convegno, i Capitoli in volume e le Monografie.

6) Se un coautore ha una doppia affiliazione, una in Italia e una all'estero, risulta "internazionale" o "nazionale"?

In caso di doppia affiliazione, di cui una presso una istituzione estera, il coautore viene considerato internazionale.

7) Nell'AT (pag. 10) si definisce il coautore straniero come "un ricercatore di qualunque nazionalità afferente a università o altro ente di ricerca di natura internazionale, con sede in Italia o all'estero". Come si fa a sapere se un ente di ricerca con sede in Italia ha "natura internazionale"?

Un ente di ricerca con sede in Italia è da considerarsi internazionale se coincide in tutto o in parte (come nodo di rete) con una infrastruttura di ricerca europea o comunque estera. Un esempio è dato dal *Joint Research Centre* della Commissione europea, con sede a Ispra (Varese). Sono esclusi gli Enti di ricerca istituiti sotto l'egida del Ministero dell'università italiano.